

# Ospedale aperto tra un anno

SANITÀ / 1

**L'assessore regionale Saitta, in visita al cantiere di Verduno, rassicura sui tempi**

«Sono qui oggi per garantire la continuità dei lavori rispetto alle tempistiche», ma anche: «Verduno rappresenta un'opera essenziale all'interno della rete ospedaliera piemontese, oltre che un simbolo di eccellenza» e «Siamo davanti a una grande sfida: completare 332 stanze in poco più di un anno, faremo di tutto per riuscirci». L'assessore regionale alla sanità Antonio Saitta, in visita al cantiere di Verduno venerdì 4 marzo, tranquillizza albesi e braidesi. La Regione, uscendo dai vincoli del piano di rientro, potrà garantire i flussi di denaro per rispettare la scadenza indicata dal governatore Sergio Chiamparino per il completamento dei lavori: 31 marzo 2017. Nonostante la Maire Tecnimont, azienda costruttrice, abbia indicato come termine dicembre 2017 smentendo il presidente.

Quando ci sarà l'incontro con Maire Tecnimont, azienda che si è impegnata a cofinanziare 15 milioni di euro



Alcune stanze del nuovo ospedale sono arredate in modo più vivace, per accogliere al meglio i bambini.

**di opere in cambio del diritto di gestione per 20 anni di alcuni servizi non sanitari?**

«L'incontro è fissato nei giorni prossimi. La costruzione dell'ospedale di Verduno è finanziata non solo con denaro pubblico, ma anche con contributo privato. L'oggetto della discussione è la definizione del canone, non è stato facile, ma ora le posizioni si stanno avvicinando. Dovremo firmare un accordo che porti vantaggi per la pubblica Amministrazione».

**Quanto sarà costato il nuovo ospedale Alba e Bra alla fine dei lavori?**

«Un totale di circa 200 mi-

**200 milioni**

**il costo totale che sarà stato sostenuto alla fine dei lavori**

lioni, 160 milioni per la costruzione e 40 milioni per le attrezzature, più 3,5 milioni per il cofinanziamento con la Provincia di Cuneo della strada di accesso. Al totale bisogna sottrarre i 13 milioni raccolti dalla Fondazione nuovo ospedale e i 15 di competenza di Maire Tecnimont».

**La paura di molti cittadini è che ci sia difficoltà a rispettare i flussi di denaro**

**necessari per svolgere i lavori in tempo.**

«In attesa della definizione del contenzioso con la ditta costruttrice, abbiamo assicurato fondi all'Asl Cn2 per proseguire con il cantiere. Da aprile avremo a disposizione maggiori risorse non avendo più i vincoli del piano di rientro. Uscire da questa sorta di commissariamento, ci consentirà di liberare risorse che sono state trattenute dal Governo nazionale nel 2014 e nel 2015. L'impegno mio e del presidente Chiamparino sarà di convogliare fondi nella costruzione dell'ospedale di Verduno. L'obiettivo pri-

## Quali arredi per le stanze? La parola passa ai cittadini

SANITÀ / 2

La Fondazione nuovo ospedale Alba-Bra ha presentato, venerdì 4 marzo, in anteprima alla stampa e all'assessore regionale alla sanità Antonio Saitta, una selezione di cinque prototipi di allestimento disegnati da alcune tra le più apprezzate ditte italiane. Per scegliere l'allestimento che caratterizzerà le 332 stanze saranno chiamati a esprimersi tutti gli albesi e i braidesi, che potranno visitare il reparto e votare la stanza che preferiscono. Il 30 giugno lo spoglio delle schede.

Dalle stanze più classiche alle più tecnologiche, fino a quelle con il profilo delle colline di Langa.

Tutte quante nel segno dell'eccellenza e dell'uma-

nizzazione degli spazi. «La soddisfazione più grande è stata il pieno riconoscimento degli interventi migliorativi che sono stati apportati all'interno dell'ospedale riscontrato da parte delle istituzioni e dell'assessore Saitta in particolare», ha commentato il presidente della Fondazione Emilio Barbero.

«Il modello adottato dalla Fondazione rappresenta un esempio unico in Italia di collaborazione tra l'ente pubblico e i cittadini del territorio», ha osservato Saitta.

Chiusura affidata al direttore generale dell'Asl Francesco Morabito che ha evidenziato la voglia di riscatto di una zona che, risvegliandosi dalla tragedia dell'alluvione del 1994, rialzò la testa e iniziò a costruire un ospedale. m.p.

mario è completare questa struttura».

**Sono già stati attivati i bandi per l'acquisto delle attrezzature?**

«Dopo aver chiuso il contenzioso con l'azienda costruttrice faremo un incontro con Asl e Fondazione per stilare il cronoprogramma in modo da arrivare a marzo 2017 con l'ospedale pronto all'apertu-

ra. Per questo è previsto che appena sarà completato un reparto questo venga immediatamente arredato. Siamo all'inizio di un percorso in cui si uscirà da una dimensione molto locale per assumerne una molto più ampia. Vogliamo che questo ospedale diventi un punto di riferimento, non solo in Piemonte».

Marcello Pasquero